

## ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
<b>Sabato 16</b>	17	<b>Montebuglio</b>	Remo e famiglia, Prina Carlo e Morandi Adelina
	18.15	<b>Casale C.C.</b>	Vittoni Gioconda, Cerutti Camillo e Minazzi Lorenzo, Adamini Primo e Trisconi Adriana, Togno Dino e Letizia, Porta Pietro e Liliana
<b>Domenica 17</b> Terza Domenica di Avvento	10	<b>Ramate</b>	Elda e Bruno
	11.15	<b>Casale C.C.</b>	Ferraris Barbara, Stefano
	18	<b>Gravellona T.</b>	
<b>Lunedì 18</b>	18	<b>Casale C.C.</b>	
	20.30	<b>Casale C.C.</b>	<b>Confessione Comunitaria</b>
<b>Martedì 19</b>	18	<b>Ramate</b>	Germano, Lina e Gino, Gianni Salvameo, Gnuva Antonio e Gina
<b>Mercoledì 20</b>	09.00	<b>Casale C.C.</b>	Momento di preghiera
<b>Giovedì 21</b>	16.45-18	<b>Casale C.C.</b>	<b>Confessione individuale</b>
	18	<b>Casale C.C.</b>	Boiti Giuseppe e famigliari
<b>Venerdì 22</b>	16.45-18	<b>Ramate</b>	<b>Confessione individuale</b>
	18	<b>Ramate</b>	Giacomo, Fiorenza, Lorenzo, Mario Vittoni, Adriana, Bice e Ettore
<b>Sabato 23</b>	10-12	<b>Ramate</b>	<b>Confessione individuale</b>
	14-16.30	<b>Casale C.C.</b>	<b>Confessione individuale</b>
	17	<b>Gattugno</b>	
	18.15	<b>Casale C.C.</b>	Baldioli Emilio, Edda, Gianna e Giacomini Rina
<b>Domenica 24</b> Quarta Domenica di Avvento Vigilia di Natale	10	<b>Ramate</b>	Maria, Giuseppe e Nino
	18	<b>Casale C.C.</b>	<b>Per i ragazzi del catechismo e genitori</b>
	21.30	<b>Ramate</b>	Suor Margherita, Rita e Giovanni Braggio
	23	<b>Casale C.C.</b>	

### Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

**Per qualsiasi necessità**

Don Massimo 347 0598804 – mail: [galbiati.mass@gmail.com](mailto:galbiati.mass@gmail.com)

Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



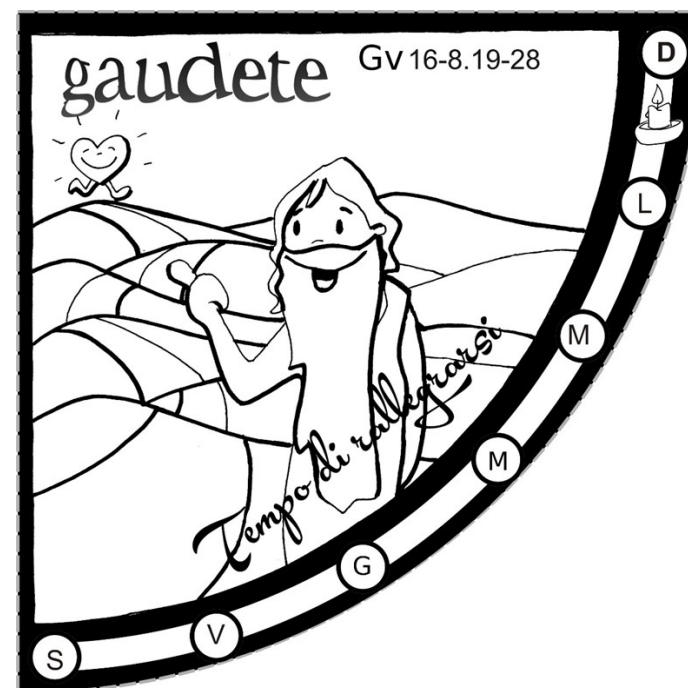
**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,  
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 17 dicembre 2023

## Terza Domenica di Avvento

(Is 61,1-2.10-11; Sal Lc 1,46-50.53-54; 1Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28)

## Tempo di rallegrarsi



# TELEGRAFICAMENTE

## CONFESSIONE COMUNITARIA

**Lunedì 18** ore 20.30 chiesa di Casale Corte Cerro.

## CONFESSIONI INDIVIDUALI

**Giovedì 21** dalle ore 16.45 alle ore 17.45 a **Casale**.

**Venerdì 22** dalle ore 16.45 alle ore 17.45 a **Ramate**

**Sabato 23** dalle ore 10 alle ore 12 a **Ramate**, dalle ore 14 alle ore 16.30 a **Casale**

## SANTE MESSE LA VIGILIA DI NATALE: DOMENICA 24 DICEMBRE

**Ore 18** a Casale **per i ragazzi del catechismo e genitori**

**21.30** a Ramate – **23.00** a Casale Corte Cerro.

## SANTE MESSE IL GIORNO DI NATALE: LUNEDÌ 25 DICEMBRE

**Ore 9** a Montebuglio - **Ore 10** a Ramate – **11.15** a Casale Corte Cerro – **18** a Ramate.

## PREGHIERA "NOVENA DI NATALE" PER I RAGAZZI DEL CATECHISMO DI RAMATE

Da lunedì 18 dicembre a venerdì 23 dicembre alle ore **8.00**, i ragazzi del catechismo dalla 2° alla 5° elementare sono invitati a partecipare alla preghiera della "Novena di Natale" presso la chiesa di Ramate. Al termine saranno accompagnati fino alla scuola.

## RACCOLTA ALIMENTARE PER LA CARITAS

Per tutto il periodo di avvento si possono portare in Chiesa (C'è una apposita cesta o contenitore) generi alimentari, come segno di attenzione ai più poveri della nostra comunità. Grazie

## CONCORSO PRESEPI

Vogliamo in questo Natale diffondere, il più possibile, il segno del PRESEPE, nelle nostre famiglie, che quest'anno compie 800 anni. La partecipazione è aperta a tutti: bambini, ragazzi, giovani, adulti e chiunque voglia dare sfogo alla propria creatività. Le adesioni dovranno pervenire **entro il 23 Dicembre 2023** consegnando il tagliando nelle parrocchie o inviandolo via mail a [galbiati.mass@gmail.com](mailto:galbiati.mass@gmail.com)

## MERCATINO MISSIONARIO

Sono stati raccolti 1.055 euro. Grazie per la vostra generosità

## OFFERTE

650 euro vendita torte a Ramate per la festa dell'Immacolata – 400 Casale

## AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Mario Nolli**.  
Ricordiamolo nella preghiera con la sua famiglia.

Venne Giovanni mandato da Dio, venne come testimone, per rendere testimonianza alla luce. A una cosa sola: alla luce, all'amica luce che per ore e ore accarezza le cose, e non si stanca. Non quella infinita, lontana luce che abita nei cieli dei cieli, ma quella ordinaria, luce di terra, che illumina ogni uomo e ogni storia. Giovanni è il "martire" della luce, testimone che l'avvicinarsi di Dio trasfigura, è come una manciata di luce gettata in faccia al mondo, non per abbagliare, ma per risvegliare le forme, i colori e la bellezza delle cose, per allargare l'orizzonte. Testimone che la pietra angolare su cui poggia la storia non è il peccato ma la grazia, non il fango ma un raggio di sole, che non cede mai. Ad ogni credente è affidata la stessa profezia del Battista: annunciare non il degrado, lo sfascio, il marcio che ci minaccia, ma occhi che vedono Dio camminare in mezzo a noi, sandali da pellegrino e cuore di luce: in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete.

Sacerdoti e leviti sono scesi da Gerusalemme al Giordano, una commissione d'inchiesta istituzionale, venuta non per capire ma per coglierlo in fallo: Tu chi credi di essere? Elia? Il profeta che tutti aspettano? Chi sei? Perché battezzati? Sei domande sempre più incalzanti. Ad esse Giovanni risponde "no", per tre volte, lo fa con risposte sempre più brevi: anziché replicare "io sono" preferisce dire "io non sono". Si toglie di dosso immagini gratificanti, prestigiose, che forse sono perfino pronti a riconoscergli.

Locuste, miele selvatico, una pelle di cammello, quell'uomo roccioso e selvatico, di poche parole, non vanta nessun merito, è l'esatto contrario di un pallone gonfiato, come capita così di frequente sulle nostre scene. Risponde non per addizione di meriti, titoli, competenze, ma per sottrazione: e ci indica così il cammino verso l'essenziale. Non si è profeti per accumulo, ma per spoliazione. Io sono voce, parlo parole non mie, che vengono da prima di me, che vanno oltre me. Testimone di un altro sole. La mia identità sta dalle parti di Dio, dalle parti delle mie sorgenti. Se Dio non è, io non sono, vivo di ogni parola che esce dalla sua bocca.

La voce rigorosa del profeta ci denuda: Io non sono il mio ruolo o la mia immagine. Non sono ciò che gli altri dicono di me. Ciò che mi fa umano è il divino in me; lo specifico dell'umanità è la divinità. La vita viene da un Altro, scorre nella persona, come acqua nel letto di un ruscello. Io non sono quell'acqua, ma senza di essa io non sono più.

«Chi sei tu?». Io cerco l'elemosina di una voce che mi dica chi sono veramente. Un giorno Gesù darà la risposta, e sarà la più bella: Voi siete luce! Luce del mondo.

(E. Ronchi)

## RICORDO DI SUOR MARGHERITA

E' di questi giorni la notizia che Suor Margherita ci ha lasciato, è spirata serenamente alla ragguardevole età di quasi 105 anni, che avrebbe compiuto questo mese di dicembre. Siamo stati avvisati dalle sue consorelle, che conoscevano l'affezione, la benevolenza e la riconoscenza che ci legava a lei dopo i tanti anni di servizio alla scuola materna e la sua costante presenza nella comunità.

L'abbiamo vista l'ultima volta il 23 agosto scorso, quando con un gruppo di parrocchiani siamo andati a Miasino a salutare le suore prima del loro trasferimento in altre strutture. Suor Margherita era presente, vigile ed abbastanza attiva nei movimenti, ci ha salutati tutti informandosi sulle famiglie, sui figli e gli altri abitanti di Ramate che non erano presenti. Con Lei e le altre suore abbiamo passato alcune ore insieme ricordando i tempi in cui gestivano la scuola materna ed erano parte attiva della comunità dove hanno educato generazioni di bambini, insegnando loro i primi elementi scolastici, il comportamento educativo e la conoscenza religiosa.

Al momento del saluto, con un velo di tristezza ha detto "è l'ultima volta che ci vediamo" alludendo al prossimo trasferimento a San Mauro Torinese, o forse presagendo prossima la fine; l'avevamo rassicurata che la preghiera, il pensiero ed il ricordo ci avrebbero tenute unite come un filo saldo, che non si sarebbe mai spezzato.

Con Suor Margherita scompare l'intera generazione di suore che hanno prestato servizio alla scuola materna, per noi restava l'ultima fiammella che ci ricordava un passato importante di giovinezza, vitalità, e disponibilità dove le suore rappresentavano per noi mamme un luogo sicuro e sereno cui affidare i bambini.

Oggi non ci resta che ricordarle tutte nella luce di Dio, amandole sempre e pregando con queste parole:

Signore non ti chiediamo perché ce le hai tolte, ma ti ringraziamo perché ce le hai date. Con loro abbiamo sperimentato l'amore, la dedizione, il servizio incondizionato alla comunità ed alla crescita dei bambini.

Apri il tuo cuore, o Signore, ed accoglile per sempre nella tua luce e misericordia".

Sempre nei nostri cuori

Doro

